

Roberto Bolle e l'assurda decisione della Rai di cancellare *Danza con me*

di [Mario Manca](#) 29 dicembre 2023

Daniele Venturelli/Getty Images

La prima volta in cui [Roberto Bolle](#) ha parlato dell'assurda cancellazione di *Danza con me*, lo show in onda il 1° gennaio su Rai1 che da sei anni a questa parte è diventato per milioni di italiani un appuntamento fisso al pari solo di *Una poltrona per due* su Italia1 il 24 dicembre, è stato al [Vanity Fair Stories 2023](#). «Purtroppo quest'anno non faremo il programma. È un peccato, perché era diventato un appuntamento fisso entrato ormai nelle abitudini e nelle case di tanti italiani. [Ci ha accompagnato per lungo percorso, ma le scelte sono state altre](#)», ha detto Roberto Bolle con grande eleganza senza, tuttavia, nascondere un velo di delusione che condividiamo in pieno anche noi, visto che sembra assurdo ignorare non solo quella pratica che porta sempre più spesso a cancellare programmi di conclamato successo per lasciare posto a esperimenti poco solidi e poco convincenti, ma anche non pensare al fatto che ***Danza con me* era riuscito a rendere il servizio pubblico fiero della sua missione** di portare cultura e leggerezza servendosi di quel garbo sempre più difficile da trovare al giorno d'oggi.

Elisabetta A. Villa/Getty Images

Servendosi della sua arte, della sua maestria e di quel fascio di muscoli e nervi così possente da sembrare scolpito da Prassitele, **Roberto Bolle è riuscito a dimostrare non solo che la danza classica è tutto tranne che morta** ma anche che la musica,

combinata alla dialettica, è capace di veicolare messaggi di vitale importanza come il rispetto per il prossimo, la condanna del femminicidio - **meraviglioso quel quadro nel quale Bolle ha vestito i panni dell'uomo-padrone insieme ad Antonella Albano** - e la convivenza con la malattia. Grazie a ospiti sempre più vari e di pregio - da **John Malkovich** a Sting, passando Pierfrancesco Favino, **Geppi Cucciari**, [Cristiana Capotondi](#), Vasco Rossi, Serena Rossi, [Virginia Raffaele](#) e Luca Zingaretti - e a ballerini di prim'ordine provenienti da tutto il mondo, Roberto e la sua squadra sono riusciti a scrivere una pagina indelebile della storia della televisione che, per chissà quale motivo, **la nuova Rai ha deciso di cancellare** di punto in bianco, senza una ragione apparente.

Roberto Bolle al Festival di Sanremo 2016Daniele Venturelli/Getty Images

Ora che il 1° gennaio è alle porte e che siamo sempre più vicini al momento in cui *Danza con me* non entrerà più nelle nostre case, è logico chiedersi: **perché rinunciare a un programma di grande spessore artistico e culturale** privando gli italiani di un appuntamento fisso, [visto che ormai Roberto Bolle il 1° gennaio era un po' come il presidente Mattarella la sera del 31 dicembre](#)? La risposta purtroppo non ce l'abbiamo, anche se speriamo che qualcuno dei piani alti in questa Rai che sembra schiacciare il merito per favorire dinamiche di potere si renda conto di questa scelta sconsiderata e possa presto riaccogliere Roberto e il suo team - inclusa Pamela Maffioli, deus ex machina del programma insieme a Bolle - sul servizio pubblico, dove meritano di stare.